

FUMETER

**SOCIETA PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI
SEDE IN ROMA**

SOCIETA AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitale Sociale Lire 330.000.000 interamente versato

BILANCIO

1949



**Corporate Heritage
& Historical Archive**

FIUMETER

SOCIETÀ PER AZIONI DI ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI

SEDE IN ROMA

SOCIETÀ AFFILIATA ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Capitale Sociale Lire 330.000.000 interamente versato

BILANCIO

1949

SOC. POLIGRAFICA COMMERCIALE-ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio 1949

Signori Azionisti,

il bilancio per l'anno 1949, che sottoponiamo all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea, segna il consolidamento dell'attività produttiva ed organizzativa della nostra Azienda.

Nonostante le accresciute difficoltà del mercato, conseguenti all'arresto del processo inflazionistico, il volume degli affari segna un ulteriore progresso: infatti i premi di competenza, al netto delle sole tasse, hanno raggiunto la somma di L. 1.958.406.000 contro L. 1.421.149.000 del 1948, con un aumento quindi di L. 537.257.000, pari a circa il 38%.

Dal seguente specchio si può rilevare l'incremento del 1949 rispetto al 1948 in ciascun ramo:

premi di competenza (escluse le sole tasse)

	1948	1949
Incendio L.	245.940.000 L.	354.777.000
Furti e Credito . . »	32.371.000 »	69.590.000
Infortuni »	121.799.000 »	271.505.000
Responsabilità Civ. . »	220.638.000 »	303.041.000
Trasporti »	606.883.000 »	702.457.000
Aeronautica . . . »	44.087.000 »	68.620.000
Grandine »	149.431.000 »	188.416.000
TOTALI L.	1.421.149.000	L. 1.958.406.000



La nuova composizione del portafoglio appare più evidente se consideriamo uguale ad uno il portafoglio 1948 nel suo complesso e nei singoli rami e valutiamo in proporzione gli aumenti verificatisi nel 1949:

	1948	1949
Incendio	1	1.44
Furti e Credito	1	2.15
Infortuni	1	2.23
Responsabilità civile	1	1.33
Trasporti	1	1.15
Aeronautica	1	1.55
Grandine	1	1.26
media	1	1.38

Si nota pertanto un sensibile incremento soprattutto nel ramo Infortuni, mentre nel ramo Trasporti si ha soltanto una lieve eccedenza, dovuta all'andamento generale del mercato.

Dato il forte incremento verificatosi specialmente nel ramo Infortuni, il bilancio ha dovuto sostenere un forte onere per le provvigioni precontate, onere che l'andamento tecnico non ha potuto interamente sopportare e che pertanto viene in parte riportato a debito degli esercizi futuri.

L'andamento dei sinistri è stato nel 1949 più pesante che nell'anno 1948; infatti si passa dal 57,1% nel 1948 al 64% nel 1949, e, sulla nostra priorità, dal 48,4% nel 1948 al 56,1% nel 1949.

La maggiore incidenza si è avuta nel ramo Trasporti, dovuta sia ad una effettiva maggiore pesantezza dei rischi in rapporto ai tassi del mercato influenzati dall'accentuata concorrenza fra le Compagnie, sia ad alcuni gravi sinistri per affari cedutici da altre imprese e per i quali, basandoci sulle informazioni fornite dalle delegatarie, erano state predisposte insufficienti riserve. Il ramo Trasporti ha attraversato un periodo di crisi causato soprattutto dalla rarefazione degli affari dovuta prevalentemente alle ripercussioni della svalutazione della sterlina.

Anche il Ramo R. C. A. ha continuato a dare risultati pesanti, ma si ha fiducia che il Concordato tariffario, al quale la nostra Società ha aderito, contribuisca a migliorare la situazione.



Le condizioni generali del mercato avevano incominciato a stimolare, sin dalla fine del 1948, una certa attività nel Ramo Credito. Tale attività ha avuto un certo sviluppo soprattutto nel primo semestre del 1949; ma date le perplessità suscitate dall'assenza di una conveniente disciplina tecnica e di una adeguata attrezzatura, essa è stata, nel secondo semestre del 1949, ricondotta nell'alveo delle forme tradizionali più tipicamente assicurative e tranquillizzanti.

Un ramo che merita particolare attenzione è quello Infortuni. Dopo un lungo periodo di stasi, questo ramo sta prendendo uno sviluppo sensibile che, se bene sorvegliato, potrà dare interessanti risultati.

Dato lo sviluppo Aziendale si è ritenuto opportuno, a partire dal bilancio in esame, di separare i costi provvigionali veri e propri (ivi includendo, oltre alle provvigioni, anche i premi sulla produzione, le diarie e le spese di viaggio del corpo ispettivo) dalle altre spese effettuate per la organizzazione della produzione, e ciò allo scopo di poterne meglio valutare il peso. Queste ultime spese sono state quindi indicate a parte ed assommano per l'esercizio in corso a L. 39.779.000. Trattasi in sostanza di spese di avviamento che potranno trovare la loro copertura nello stesso sviluppo ulteriore della produzione per il quale sono state erogate.

Le spese di amministrazione, ivi compresa la quota annua per il fondo indennità impiegati, ammontano nel 1949 a L. 244.260.000 contro L. 203.893.000 del 1948. Tale incremento è in parte dovuto all'aumento degli stipendi verificatosi nel gennaio 1949 in seguito ad accordi sindacali a carattere nazionale, che hanno portato un maggior onere per la nostra Compagnia di circa 15 milioni. Tuttavia il rapporto fra spese e premi di competenza, che era del 14,34% nel 1948, è sceso al 12,47% nel 1949 in relazione all'incremento della produzione. Ci si avvia quindi anche sotto questo aspetto, ad un migliore equilibrio, che sarà pienamente raggiunto allorchè il rapporto stesso sarà sceso ad almeno il 10%.

In conclusione, la parte industriale del Conto Profitti e Perdite, con l'aggiunta delle spese di amministrazione, dà uno sbilancio di L. 67.265.000 contro L. 31.583.000 del 1948.

A carico del Conto Profitti e Perdite sono state messe Lire 4.000.000 circa per svalutazione dei premi in corso di riscossione e L. 29.028.000 per quote di ammortamento oneri esercizi precedenti, di cui 5 milioni per costo del portafoglio, L. 17.226.000 per provvigioni precontate degli esercizi precedenti e L. 6.801.000 per spese di primo impianto.



È tutt'ora in corso la definizione dei rapporti fra la nostra Società e la " Fiume ,, per la determinazione del costo del portafoglio ceduto da quest'ultima Società ; pertanto eventuali variazioni in dipendenza di tale definizione saranno riportate nel bilancio 1950.

La parte economica del Conto Profitti e Perdite ha fruito di speciali introiti dovuti alla conveniente riduzione di valori mobiliari non cauzionabili. Ciò ha dato la possibilità, insieme ai redditi del patrimonio, di sopportare quasi tutto l'onere degli ammortamenti, lasciando uno sbilancio di appena L. 9.470.000. Conseguentemente l'eccedenza complessiva delle passività sulle attività ammonta a L. 76.733.000 : somma questa che è sensibilmente inferiore al totale delle provvigioni precontate nell'anno e che pertanto potrà essere ammortizzata negli esercizi futuri. A tale scopo è stata messa all'attivo del Conto Profitti e Perdite la voce relativa al preconto provvigionale.

Nello Stato Patrimoniale notiamo innanzitutto che è fortemente incrementata la voce degli immobili, che passa da L. 36.160.000 del 1948 a L. 146.127.000 nel 1949, per effetto esclusivamente di nuovi acquisti effettuati nell'anno.

È incrementata pure la voce dei mobili e delle macchine, da L. 10.416.000 a L. 21.973.000 per le spese sopportate al fine di provvedere alla migliore e più decorosa sistemazione di molte nostre agenzie generali.

Il conto Patrimoniale si presenta molto più equilibrato di quello dell'esercizio precedente, in quanto si ha un'eccedenza delle partite creditorie su quelle debitorie.

L'accantonamento indennità impiegati sale con il versamento della quota relativa all'esercizio 1949 a L. 51.242.200 ; somma questa inferiore a quella relativa alle anzianità pregresse.

A conclusione di questa rapida rassegna, possiamo confermare che la Società prosegue con sicurezza nel suo sviluppo organizzativo e produttivo forte della collaborazione cordiale, affettuosa e costante prestata da tutto il personale e da tutta l'organizzazione periferica cui rivolgiamo la nostra parola di incitamento e di lode.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio 1949

Signori Azionisti,

i risultati dell'esercizio 1949, esposti nel bilancio che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, confermano la fase di progressivo sviluppo degli affari della nostra Società. Infatti l'incremento dei premi di competenza, manifestatosi rispetto al precedente esercizio (38%), dimostra in pieno la funzionalità dell'azienda e della sua amministrazione. Tuttavia se, nei due esercizi in confronto, a tale incremento ha corrisposto solo in modestissima misura quello dell'utile industriale (3%), ciò è dovuto a cause varie ed estranee all'amministrazione, quali l'aumento del portafoglio poliennale col conseguente maggior esborso provvigionale, il peggiorato andamento dei sinistri, la concorrenza sul mercato delle assicurazioni, nonché l'incremento delle spese di produzione e di organizzazione.

Per quanto riguarda le singole voci del conto patrimoniale il Collegio osserva che la somma di L. 135.966.822, costituente l'ammontare delle provvigioni precontate, è formata dalle provvigioni relative al 1949 che non si sono potute ammortizzare e da quelle dei precedenti esercizi detratta la quota annuale di ammortamento.

Anche il costo del portafoglio e le spese di primo impianto sono state regolarmente decurtate delle rispettive quote di ammortamento. Per quanto riguarda il costo del portafoglio, il Collegio rileva che, non essendosi ancora potuto definire, contrariamente a quanto dichiarato nella relazione relativa al bilancio 1948, i rapporti con la "Fiume", le due Società continuano a riportare nei rispettivi bilanci 1949 i risultati delle proprie scritturazioni contabili sulla base dei rispettivi punti di vista e ciò



fino a quando la questione non sarà definita: il Collegio fa voti che ciò avvenga al più presto possibile.

Il Collegio sindacale si dichiara infine d'accordo sui criteri prudenziali adottati dagli amministratori nella valutazione dei singoli elementi patrimoniali. Dichiara altresì di avere accertata, nelle sue frequenti verifiche, la regolarità dell'amministrazione ed assicura che le cifre riportate in bilancio sono perfettamente corrispondenti a quelle risultanti alla chiusura dell'esercizio 1949 dalla contabilità sociale: Vi invita pertanto a approvare il predetto documento contabile nelle cifre sottoposteVi dal Consiglio di amministrazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Corporate Heritage
& Historical Archive



ATTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

1	Titoli di proprietà	L.	78.808.486	
	Ratei di interessi	»	629.651	79.438.137
2	Depositi presso Istituti di credito	L.	170.874.015	
3	Contanti in cassa	»	45.881	
4	Mutui ipotecari	»	5.794.409	
5	Immobili	»	146.126.764	
6	Mobili e Macchine	»	21.972.980	
7	DEBITORI:			
	a) Agenti	L.	45.095.293	
	b) Compagnie - c/c	»	143.017.127	
	c) Compagnie - per depositi cauzionali	»	82.903.692	
	d) Diversi	»	82.238.565	353.254.677
8	Premi in corso di riscossione, al netto delle provvigioni	L.	371.873.069	
9	Provvigioni precontate	»	135.966.822	
10	Costo del portafoglio	»	34.874.686	
11	Spese di 1° Impianto	»	14.098.218	
	Totale delle Attività	»	1.334.319.658	
12	Valori ricevuti a cauzione	»	10.525.000	
		L.	1.344.844.658	

Il Presidente
Prof. Avv. ALBERTO ENRICO FOLCHI

L'Amministratore Delegato
Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

AL 31 DICEMBRE 1949

PASSIVO

1	Capitale sociale: n. 330.000. azioni da L. 1000 ciascuna	L.	330.000.000	
2	Riserve tecniche:			
	Riserva premi	L.	333.884.892	
	meno quota Riassicuratori	»	237.419.243	96.465.649
	Riserva sinistri	»	731.097.222	
	meno quota Riassicuratori	»	535.013.669	196.083.553
3	Riserve patrimoniali:			
	Fondo oscillazione Valori	L.	1.342.774	
	Fondo oscillazione cambi	»	3.687.056	5.029.830
4	Fondo indennità impiegati	L.	51.242.200	
5	Cassa Previdenza Agenti	L.	11.512.645	
6	CREDITORI:			
	a) Agenti	»	31.714.265	
	b) Compagnie - c/c	»	315.675.543	
	c) Compagnie - per depositi cauzionali	»	180.663.431	
	d) Diversi	»	115.932.542	643.985.781
	Totale delle Passività	L.	1.334.319.658	
7	Depositanti di valori a cauzione	»	10.525.000	
		L.	1.344.844.658	

Il Direttore Generale
Dott. ALBERTO BAGNOLI

I Sindaci
Dott. GIUSEPPE DEL VECCHIO - Presidente
Dott. CARLO FELICE AGRETTI
Dott. PASQUALE CARBONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1949

USCITA

	Incendio	Furti	Credito	Infortuni	Resp. Civ.	Aero-nautica	Grandine	Trasporti	TOTALE
Riserve tecniche dell'esercizio precedente:									
Riserva Premi . . .	58.792.986	8.878.436	—	31.482.880	68.108.692	6.117.816	—	109.845.106	273.225.916
Riserva Sinistri . .	48.278.448	3.382.205	—	31.733.418	171.899.213	5.312.664	—	190.673.908	451.279.856
Premi dell'esercizio .	301.837.402	37.748.901	18.236.081	228.247.989	237.453.216	65.829.959	157.360.255	642.962.873	1.689.676.676
Adizionali ed access.	52.939.505	10.301.375	3.303.991	43.256.946	65.587.880	2.790.027	31.055.499	59.494.502	268.729.725
Provvigioni dei Riassicuratori	50.786.037	7.872.756	3.704.692	23.198.807	58.275.477	4.059.893	16.829.597	85.803.160	250.530.419
Quote di sinistri rimborsate del Riassicur.	66.074.099	3.540.907	24.303.978	31.324.048	82.714.593	18.323.720	70.084.499	216.331.944	512.697.788
Quote a carico Riassicuratori delle riserve tecniche (in esercizio):									
Quota riserva premi	42.824.376	8.639.860	3.641.671	20.858.065	55.807.346	8.866.383	—	96.781.542	237.419.243
Quota riserva sinistri	36.055.855	1.933.125	1.800.000	29.916.982	200.723.698	674.093	—	263.909.916	535.013.669
TOTALI L.	657.588.708	82.297.565	54.990.413	440.019.135	930.570.115	111.974.555	275.329.850	1.655.802.951	4.218.573.292
Reddito del Patrimonio:									
reddito netto degli stabili L.						4.876.401			15.063.451
interessi e dividendi						10.187.410			76.732.569
Preconto Provvigioni dell'esercizio L.									762.823
Utili diversi									9.983.645
Soppravvenienze attive									104.906.201
Tasse rimborsate dagli Assicurati									
TOTALE DELL'ENTRATA L.									4.426.021.981

Il Presidente
Prof. Avv. ALBERTO ENRICO FOLCHI

L'Amministratore Delegato
Prof. Avv. GIUSEPPE FANELLI

	Incendio	Furti	Credito	Infortuni	Resp. Civ.	Aero-nautica	Grandine	Trasporti	TOTALE
Quote a carico Riassicuratori delle riserve tecniche dell'esercizio precedente:									
Quota riserva premi	32.781.073	5.850.077	—	16.362.166	37.724.134	6.117.422	—	87.735.711	186.570.582
Quota riserva sinistri	43.199.156	1.649.927	—	17.022.751	124.763.827	4.788.727	—	161.840.725	353.265.113
Provvigioni	140.749.935	19.243.762	4.888.361	128.718.862	93.480.943	4.458.743	38.111.933	145.300.556	574.953.095
Sinistri liquidati	127.731.617	5.123.211	27.713.614	63.996.093	108.653.295	20.826.247	136.908.818	271.883.708	762.836.603
Premi ceduti in riassicurazione	157.899.102	24.685.314	12.378.217	75.369.479	178.478.836	59.715.800	84.246.931	466.416.270	1.059.189.949
Riserve tecniche e fine esercizio:									
Riserva Premi	70.930.010	12.827.098	5.364.452	41.482.719	73.443.550	8.867.552	—	120.969.511	333.884.892
Riserva Sinistri	43.920.095	3.626.373	2.003.053	72.119.650	266.690.512	4.277.257	—	338.460.282	731.097.222
TOTALI L.	617.210.988	73.005.762	52.347.697	415.071.719	883.235.097	109.051.748	259.267.682	1.592.606.763	4.001.797.456
Spese di organizzazione L.									39.779.270
Spese Generali di amministrazione									230.259.659
Quota Fondo Indennità Implegati pro Esercizio 1949									14.000.000
Imposte e Tasse:									
a carico della Società L.									2.575.610
pagate per conto degli Assicurati									104.906.201
Differenze di cambio L.									663.404
Spese e perdite diverse									2.830.372
Ammortamenti:									
spese di 1° impianto L.									6.801.595
costo del portafoglio									5.000.000
provvigioni precontate									17.226.414
TOTALE DELL'USCITA L.									4.426.021.981

Il Direttore Generale
Dot. ALBERTO BAGNOLI



I Sindaci
Dot. GIUSEPPE DEL VECCHIO - Presidente
Dot. CARLO FELICE AGRETTI
Dot. PASQUALE CARBONE

Corporative & Historical Archive







Corporate Heritage
& Historical Archive